

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA DELL'OLIVO n° 10 del 28 giugno 2019

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la **difesa integrata obbligatoria** ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della **difesa integrata volontaria** (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia, pubblicate sul sito dell' ERSA al seguente link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2019/>

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

REVISIONE EUROPEA DEL RAME

Con Reg. (UE) n. 2018/1981 le s.a. contenenti rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 e sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a **28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni** (mediamente **4 kg all'anno/ettaro**).

SITUAZIONE METEOROLOGICA

Le previsioni meteo indicano per i prossimi giorni condizioni di tempo stabile con cielo sereno o poco nuvoloso, assenza di precipitazioni e temperature massime in lieve riduzione.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul www.osmer.fvg.it

FENOLOGIA

La fase fenologica prevalente in gran parte della regione è quella di 1° ingrossamento del frutto (con avanzamento delle sub-fasi differenziate in relazione alle varietà e alle diverse condizioni climatiche delle zone e località).

Nonostante l'abbondante fioritura le temperature elevate di giugno hanno ostacolato la regolare impollinazione in tutti gli areali olivicoli regionali e pertanto l'allegagione in questi casi è risultata prevalentemente scarsa.



SITUAZIONE FITOSANITARIA

Occhio di Pavone (*Spilocaea oleagina*)

In questo periodo stagionale le elevate temperature contribuiscono a limitare lo sviluppo delle infezioni del micete.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)

Gli adulti stanno proseguendo gli accoppiamenti e le ovideposizioni secondo una marcata scalarità. Attualmente non esistono insetticidi registrati contro cimice asiatica su olivo che comunque non risulterebbero risolutivi, vista la pressione dell'insetto, la velocità con cui si sposta e la sua polifagia.

Nelle forme giovanili le ali non sono ancora sviluppate e benché siano degli ottimi camminatori gli insetti devono necessariamente alimentarsi in prossimità dei luoghi di ovideposizione.

Risulta quindi determinante prevenire l'ovideposizione nell'oliveto con prodotti repellenti. Tra i repellenti si è dimostrato efficace il caolino abbinato eventualmente ad un adesivante.

A tal proposito ERSA sta eseguendo delle prove in 2 località distinte; ove il trattamento è stato eseguito prima dell'inizio delle ovideposizioni non sono ancora stati catturati giovani, mentre dove si è intervenuti dopo si sono riscontrate anche catture di forme giovanili.

L'intervento col caolino ha azione anche nei confronti della mosca delle olive e migliora le condizioni della pianta in caso di stress idrici.

In **presenza di giovani di cimice asiatica e infestazioni di tignola** di consiglia di scegliere come trattamento insetticida per la tignola l'acetamiprid che ha un ottimo potere abbattente anche nei confronti di cimice.



I dati del monitoraggio regionale della cimice asiatica possono essere consultabili in dettaglio per località al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/cimice-marmorata-asiatica-halyomorpha-halis-stagione-2019/>

Tignola dell'olivo (*Prays oleae*)

In molti punti di monitoraggio si segnalano catture in prevalente e consistente aumento, mentre in alcune località le catture si mantengono di bassa/media entità (vedi tabella 1).

In questo periodo è necessario verificare sulle olivine la presenza di ovideposizioni, delle larvette neonate in penetrazione e valutare il superamento o meno della soglia d'intervento.

Tabella 1 catture tignola dell'olivo (*Prays oleae*)

Provincia	Comune	Località	19° sett.	20° sett.	21° sett.	22° sett.	23° sett.	24° sett.	25° sett.	26° sett.	27° sett.
<i>Pedemontana Pordenonese</i>											
PN	Caneva bio	Fiaschetti		13	8	8	8	15	20	98	
PN	Caneva	Demarco		3	0	1	0	0	8	7	
<i>Colline del Friuli</i>											
UD	Tarcento	Riviera		33	34	1	12	4	8	21	
UD	Ragogna	Molinaro		8	2	1	1	0	4	2	
UD	Gemona bio	Facchin		1	0	0	0	0	0	4	
<i>Alta Pianura Friulana</i>											
UD	Cividale	Galiano		45	28	23	14	0	10	147	
UD	Udine	Servadei		-	-	-	-	-	-		
UD	Cividale	Spessa		-	0	71	-	-	55	29	
<i>Bassa Pianura Friulana</i>											
UD	Castions di Strada	Ellis		-	120	14	0	0	27	150	
UD	Latisana	Lorenzonetto		0	0	0	0	0	0	107	
<i>Collio goriziano e isontino</i>											
GO	San Floriano	Giasbana			0	28	15	2	73	45	
GO	Cormons	Monte Quarin			0	41	1	0	49	38	
GO	Ronchi	Selz			100	20	0	0	40	35	
GO	Sagrado	Sagrado			4	128	0	2	80	16	
<i>Trieste provincia</i>											
TS	Duino Aurisina	Sgonico			5	20	0	1	1	0	
TS	Trieste	S.Croce			37	47	12	3	2	20	
TS	Trieste	Campanelle			0	62	8	2	45	13	
TS	San Dorligo	Moccò			100	63	40	2	110	210	
TS	San Dorligo	Bagnoli			103	22	9	5	103	132	
TS	San Dorligo	Domio			97	15	15	4	66	134	
TS	San Dorligo	Caresana			45	3	15	0	31	32	
TS	Muggia	S.Barbara			18	10	15	0	47	86	
TS	Muggia	Darsella			136	3	15	0	123	156	
TS	Muggia	Pisciolon			37	3	15	0	58	88	
TS	Muggia	Darsella			205	19	-	-	260	0	

TS	Duino Aurisina	Medeazza			55	54	30	0	7	71	
TS	San Dorligo	San Giuseppe			103	18	2	1	101	70	
TS	San Dorligo	Dolga Krona			157	3	0	4	102	143	

Mosca delle olive (*Bactrocera oleae*)

Sono state installate le trappole per il monitoraggio territoriale della mosca olearia.

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*)

In questo periodo nelle piante infestate si possono osservare gli spostamento delle neanidi. Se sono presenti rami fortemente infestati si consiglia il taglio e l'asportazione dall'oliveto delle parti colpite.

Disseccamenti della chioma

Qualora si riscontrassero disseccamenti fogliari anomali o di interi rametti o branche, anche di singole piante e soprattutto a carico di giovani piante, si consiglia di rivolgersi ai numeri sottostanti per un sopralluogo dei tecnici ERSA e un eventuale prelievo di materiale da sottoporre ad analisi di laboratorio.

DIFESA FITOSANITARIA

Tignola dell'olivo (*Prays oleae*)

Difesa integrata: Nei casi di superamento della soglia d'intervento dopo le verifiche delle ovideposizioni e della presenza di larvette neonate della tignola sulle olivine, oppure di elevate catture, in particolare in presenza di contemporanee infestazioni di tignola e di giovani di **cimice asiatica** (*Halyomorpha halys*) si consiglia un trattamento larvicida scegliendo come trattamento insetticida **per la tignola** l'acetamiprid che ha un ottimo potere abbattente anche nei confronti della cimice.

Difesa biologica: Negli oliveti dove si presentano regolarmente negli anni infestazioni importanti di tignola, è consigliato effettuare 1 o 2 trattamenti a base di *Bacillus thuringiensis*. Qualora si intenda effettuare un solo trattamento il momento migliore per l'intervento sarebbe dopo il picco delle catture nella fase discendente del volo degli adulti; nel caso invece si prevedano n. 2 trattamenti si consiglia di posizionare il primo a 8-10 giorni dalla ripresa dei voli e il secondo dopo una settimana.

Occhio di Pavone (*Spilocaea oleagina*)

Solo negli impianti con accertate infezioni elevate in zone con condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno e su varietà suscettibili, in post-fioritura è possibile effettuare un trattamento con prodotti rameici a basso contenuto di rame.

GESTIONE DELLA COLTURA

Si consiglia di effettuare sfalci e trinciature del manto erboso sotto-chioma per ridurre la competizione idrica durante la fase di fioritura ed allegagione.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

Per ulteriori informazioni:

ERSA – Sezione olivicoltura

UD-GO-PN cell. 3346564270-262

TS tel. 040 3775852 cell. 3357543021